ISTITUTO COMPRENSIVO IC3 “LAME”
ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L’insegnamento e l’apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile di un’istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l’intero sapere. Il presente curricolo, come previsto dalle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico.

L'articolo 1, nell’enunciare i principi, sancisce innanzitutto che “*l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.”*

Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino “*la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria.”*

Inoltre, si richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

L’insegnamento alla primaria e alla secondaria di primo grado va previsto per un numero di ore annue non inferiore a 33. Nella scuola dell’infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L’articolo 4 del testo di legge, inoltre, prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell’infanzia.

Proprio nell’articolo 4 si pone a fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana.

Come riportato nelle Linee Guida, tre sono i nuclei tematici a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- concetti di legalità, di rispetto delle regole comuni e delle leggi (ad esempio codice della strada, regolamenti scolastici…)

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo diversi obiettivi:
    - *Sconfiggere la povertà;*
    - *Sconfiggere la fame;*
    - *Salute e benessere;*
    - *Istruzione di qualità;*
    - *Parità di genere;*
    - *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
    - *Energia pulita e accessibile;*
    - *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
    - *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
    - *Ridurre le disuguaglianze;*
    - *Città e comunità sostenibili;*
    - *Consumo e produzione responsabili;*
    - *Lotta contro il cambiamento climatico;*
    - *La vita sott'acqua;*
    - *La vita sulla ter*
    - *Pace, giustizia e istituzioni solide;*
    - *Partnership per gli obiettivi.*
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- É la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già inclusi, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica,* offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo; tra essi è individuato un docente coordinatore.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'importanza di introdurre l'insegnamento dell'educazione civica sin dalla scuola dell'infanzia è sottolineata nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92, recante il titolo "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Tale insegnamento può infatti essere proposto già ai bambini e alle bambine della fascia d'età considerata (3-6 anni), attraverso l'attivazione di iniziative e di proposte didattiche finalizzate alla sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile, creando un curricolo che sia trasversale a tutti i campi di esperienza e che contribuisca a sviluppare, nei bambini e nelle bambine, processi di interconnessione tra le esperienze che potranno compiere a scuola, tra i saperi e gli apprendimenti che saranno in grado di acquisire e di conquistare grazie alle varie attività didattiche programmate e proposte dagli insegnanti.

Nel testo delle Linee Guida è infatti specificato che: “Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.
Ogni esperienza proposta ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia (il gioco libero e strutturato, le attività didattiche ed educative, le attività di routine), svolgerà un ruolo molto importante di mediazione nell'attività di esplorazione dell'ambiente naturale e umano che li circonda, esplorazione alla quale essi/e saranno guidati/e quotidianamente dal personale docente.
Le stesse Indicazioni nazionali per il curricolo, pubblicate nel 2012, esplicitano chiaramente l'intenzione di dare centralità ad un'educazione alla cittadinanza che coinvolga la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e che contribuisca al perseguimento della finalità generale della scuola che consiste nello “sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”. (Indicazioni nazionali per il curricolo, pag.13).

In virtù dell'importanza di progettare un unico curricolo verticale che permetta di collegare i tre ordini scolastici presenti nell'istituto comprensivo, nell'ottica della continuità e dell'unitarietà, si auspica e si promuove l'insegnamento dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia, facendo in modo che esso sia trasversale a tutti i campi di esperienza coinvolti nell'attività didattica ed educativa, affinché ogni ambito di sviluppo e di esperienza dei bambini e delle bambine sia coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel conseguimento delle competenze sociali e civiche richieste.

A tal proposito, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. "**La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. (...) Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale."

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.** "L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile."

3. CITTADINANZA DIGITALE. "Per *Cittadinanza digitale* deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto."

EDUCAZIONE CIVICA: TRAGUARDI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
2. Sviluppare il senso di solidarietà, di uguaglianza, di rispetto e di accoglienza.
3. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
4. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
5. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
6. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non

esagerare.
7. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo, per sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda.
8. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
9. Conoscenza dei diritti dei bambini e delle bambine (diritto alla salute; diritto ad avere una famiglia; diritto ad essere amati/e e tutelati/; diritto all'istruzione; diritto ad essere felici; diritto all'ozio e al tempo libero; diritto alla possibilità di esprimere preferenze e opinioni, ecc. ecc.).
10. Conoscenza delle differenze che esistono tra le persone e del diritto di ciascuno/a di essere accolto/a e rispettato/a per le proprie peculiarità (di genere, etniche, culturali, religiose, ecc.).
11. Conoscenza delle regole che sussistono nei vari contesti di vita frequentati dai bambini e dalle bambine (scuola, casa, ecc. ecc.).
12. Sviluppo del pensiero computazionale e scoperta delle sue potenzialità (per i bambini e le bambine di 5 anni).

COME TRATTARE QUESTI CONTENUTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Inserire la **Costituzione** tra gli argomenti previsti nell'insegnamento dell'educazione civica a scuola, significa fare in modo che all'interno delle attività didattiche previste dalle varie discipline possa essere inserita, in modo costante e trasversale, una riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, oltre alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (come ad es. l'Unione Europea e le Nazioni Unite). Per i bambini e le bambine che frequentano la scuola dell'infanzia, la conoscenza e la comprensione di determinati concetti come Stato, Regioni, Enti, ecc. o di molte tematiche trattate all'interno della carta costituzionale, può essere complessa e difficile da proporre, per i livelli di astrazione e di articolazione che queste nozioni implicano. Ciò non toglie che, in ogni caso, con i bambini e le bambine che frequentano questo ordine di scuola non si possano programmare percorsi di educazione alla legalità e proporre alcune esperienze che stimolino riflessioni e discussioni su argomenti quali: i diritti dei bambini e delle bambine, lo stare bene insieme (e le regole da rispettare per stare in comunità), la conoscenza dell'ambiente scolastico e cittadino nel quale si vive quotidianamente e la sua tutela, il rispetto degli altri, la conoscenza e il rispetto delle rispettive diversità (di genere, culturali, religiose, etniche, ecc.).

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria mirano (temporalmente e istituzionalmente) nel primo ciclo di istruzione, con la scuola secondaria di primo grado, a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva, che consiste:
· nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
· nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà;

· nell'essere consapevoli dei principali diritti dei bambini e delle bambine (diritto allo studio; diritto alla salute; diritto ad una famiglia; diritto a crescere in un ambiente accogliente e amorevole; diritto al gioco; diritto alla noia; diritto ad esprimere le proprie idee, le proprie preferenze, la propria diversità...).

Possiamo dunque individuare due obiettivi ambiziosi da raggiungere a lungo termine (a conclusione del curricolo che comprende scuola dell'infanzia e scuola primaria, ad es):

1. La costituzione del senso delle norme e della legalità, in ogni bambino e bambina;
2. L'interiorizzazione delle norme che vigono in alcuni ambienti di vita e lo sviluppo di comportamenti adeguati al contesto, rispettosi delle norme.

Questi obiettivi si possono raggiungere attraverso la promozione di esperienze particolari all'interno dell'ambiente scolastico, che stimolino la riflessione personale, favorendo l'interiorizzazione delle regole, e che coinvolgano i bambini e le bambine in alcuni compiti (ad esempio: il buon uso dei locali della scuola e degli oggetti che vi sono contenuti; la cura del giardino della scuola; il rispetto delle particolari regole igienico- sanitarie che in questo periodo di emergenza, legato alla pandemia, dobbiamo tenere in considerazione; le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni; ecc. ecc.).
Per quel che riguarda la scuola dell'infanzia, individuiamo dunque i seguenti obiettivi che ogni bambino/a dovrebbe poter raggiungere nel suo percorso scolastico:
· ha cura e rispetto di sé e degli altri;
· sa esprimere sensazioni, emozioni, pensieri;
· sa ascoltare ed accogliere sensazioni, emozioni e pensieri espressi dagli altri;
· interagisce con gli altri (pari e adulti), collabora e partecipa;
· riconosce l'importanza del contesto e delle sue regole;
· è sensibile e rispettoso nei confronti della pluralità delle culture, delle lingue, delle esperienze, delle diversità esistenti tra le persone.

Inoltre, per quel che riguarda lo **sviluppo sostenibile**, nella fascia d’età 3-6 sarà fondamentale concentrarsi sull’educazione al rispetto, inteso come rispetto per se stessi, per gli altri e per l’ambiente che ci circonda. Si tratta quindi di improntare percorsi didattici di educazione all’empatia, all’affettività, all’uguaglianza e al rispetto delle diversità. Se si punta ad una società inclusiva, senza povertà e senza diseguaglianze, è necessario educare i bambini e le bambine alla pace, privilegiando lavori di gruppo per rafforzare le competenze collaborative, e favorendo l’aiuto reciproco per creare nel contesto classe una situazione di rispetto sincero e interiorizzato.
Partendo ad esempio dalle indicazioni presenti nel Manuale di Educazione agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

dell’UNESCO, si può procedere con la ricerca di competenze minime richieste ai bambini e alle bambine in età prescolare, in modo da arrivare gradualmente al raggiungimento dei diversi traguardi nei vari nuclei tematici.

La **competenza digitale**, infine, presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, con spirito critico e con responsabilità, per apprendere e partecipare alla società. Essa prevede e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, l'utilizzo e la creazione di contenuti digitali; inoltre pone problemi di sicurezza (compresa la cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale e al rispetto della privacy.
L'età alla quale si inizia ad avere accesso ai primi mezzi tecnologici e multimediali si è notevolmente abbassata, tanto è vero che da tempo ormai il concetto di “nativi digitali” definisce i bambini e le bambine che dimostrano di avere una certa familiarità e dimestichezza con alcuni oggetti di uso comune (cellulari, videogiochi, tablet...). La tecnologia sta diventando sempre più uno strumento prezioso anche per l'integrazione delle attività didattiche che si svolgono a scuola, poiché offre numerose occasioni per effettuare ricerche e approfondimenti, per reperire informazioni, per consentire agli studenti e alle studentesse di impegnarsi nella realizzazione di contenuti digitali.
E' importante che sin dalla scuola dell'infanzia vengano proposte attività didattiche ed educative che aiutino i bambini e le bambine a sviluppare il pensiero computazionale e ad esercitare le competenze necessarie per affrontare, negli ordini scolastici successivi, l'utilizzo dei mezzi tecnologici. Con il pensiero computazionale infatti si definiscono le procedure necessarie alla risoluzione di un problema,che devono essere attuate da un esecutore per raggiungere degli obiettivi. Per fare questo, vengono proposte ai bambini di 5 anni esperienze di *coding*, attraverso schede appositamente realizzate e materiale cartaceo di vario tipo, nonché tramite lo svolgimento di attività motorie e di esperienze ludiche che possano permettere loro di sperimentare il movimento del corpo nello spazio, di imparare ad orientarsi, a progettare il proprio spostamento e a dare istruzioni ai pari perché possano fare altrettanto.

Di seguito si elencano alcune **PROPOSTE DI CONTENUTI PROGETTUALI** adatti alla fascia d’età prescolare che possono essere sviluppati nelle varie sezioni, e di seguito gli obiettivi da perseguire, divisi per campi di esperienza:

- educazione affettiva (rispetto, empatia, ed. alle differenze, ed. di genere, ed. alla pace)
- educazione ambientale (ecosostenibilità, riciclaggio dei rifiuti, ecologia, cambi climatici)
- educazione stradale (rispetto di regole civili comuni)
- educazione alimentare (no agli sprechi, alimentazione sostenibile)
- educazione ai beni culturali del territorio
- educazione alla legalità (rispetto delle regole; percorsi sui diritti dei bambini e delle bambine)

- educazione interculturale.
- attività di *coding* e di sviluppo del pensiero computazionale

OBIETTIVI GENERALI PER CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l’altro

3 anni	4 anni	5 anni
- Rafforzare la stima di sé, l’identità. - Sviluppare il senso di appartenenza ad una famiglia e ad una comunità. - Apprendere buone abitudini. - Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. - Rispettare le regole dei giochi. - Saper aspettare il proprio turno. - Sviluppare la capacità di rispettare *l'altro,* di collaborare e di aiutarlo. - Esprimere in maniera semplice i propri bisogni ed emozioni. - Riconoscere e rispettare i ritmi della giornata scolastica e gradualmente le regole.	- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l’identità. - Rispettare le regole dei giochi. - Saper aspettare il proprio turno. - Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. - Sviluppare la capacità di rispettare *l'altro,* di collaborare e di aiutarlo. - Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. - Imparare a conoscere e rispettare tutti i vari tipi di diversità (personali, culturali, di genere, familiari, ...) - Prendere consapevolezza della propria identità e della propria storia personale e familiare. - Rispettare le regole del vivere insieme. - Avviarsi alla consapevolezza di essere un soggetto con doveri e diritti. - Acquisire autonomia nell'ambiente scolastico. - Iniziare a prendere fiducia in sé stesso.	- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. - Sviluppare la capacità di rispettare *l'altro,* di collaborare e di aiutarlo. - Imparare a conoscere e rispettare tutti i vari tipi di diversità (personali, culturali, di genere, familiari, ...) e riflettere su di esse per prevenire l’insorgenza di stereotipi. - Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. - Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. - Prendere consapevolezza della propria identità e della propria storia personale e familiare. - Rafforzare la capacità di rispettare le regole del vivere insieme. - Rafforzare la consapevolezza di essere un soggetto con doveri e diritti. - Rafforzare la propria autonomia nell'ambiente scolastico.

Discorsi e parole

3 anni	4 anni	5 anni
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. - Acquisire nuovi vocaboli. - Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. - Raccontare in modo semplice un proprio vissuto ed esprimere stati d'animo. - Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua materna	- Migliorare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. - Confrontare idee ed opinioni con gli altri. - Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. - Cominciare a descrivere in modo appropriato elementi della realtà. - Comunicare ed esprimere emozioni ed esperienze vissute.	- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. - Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. - Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e interculturale. - Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. - Descrivere stati d'animo, sentimenti ed emozioni.

Il corpo e il movimento

3 anni	4 anni	5 anni
- Conquistare lo spazio e l'autonomia. - Conoscere il proprio corpo. - Acquisire i concetti topologici. - Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. - Percepire i concetti di "salute e benessere". - Mettersi in relazione con gli altri, con	- Conquistare lo spazio e l'autonomia. -Conoscere il proprio corpo. - Utilizzare in modo intenzionale il proprio corpo e interiorizzare le regole di convivenza all'interno del gruppo. - Acquisire i concetti topologici. - Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente	- Controllare e coordinare i movimenti del corpo. - Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - Dominare i propri movimenti nei

lo spazio e con i materiali attraverso il corpo.	scolastico. - Percepire i concetti di “salute e benessere”. - Conoscere ed applicare le prime abitudini alimentari. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - Consolidare le principali relazioni spaziali (dentro/fuori, vicino/lontano, sopra/sotto) - Lavorare con uno o più compagni, condividendo le regole del gioco.	vari ambienti: casa- scuola- strada. - Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l’arancio? A cosa sono utili?) - Distinguere le relazioni spaziali davanti/dietro/ di 0fianco. - Compiere movimenti simultanei e coordinati con i compagni. - Realizzare un progetto o una costruzione comune.

Immagini, suoni e colori

3 anni	4 anni	5 anni
- Rielaborare graficamente i contenuti espressi. - Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. - Amalgama, impasta, manipola vari materiali ed elementi. - Iniziare ad assemblare materiali differenti senza finalità costruttive.	- Rielaborare graficamente i contenuti espressi. - Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. - Riconoscere la simbologia stradale di base. - Amalgamare, impastare e manipolare i vari materiali dando un significato al prodotto.	- Rielaborazione grafico-pittorico-manipolativa dei contenuti appresi. - Leggere i gesti e il volto delle persone cercando di comprendere il loro stato d'animo. - Assumere autonomamente un ruolo nel gioco simbolico e caratterizzarlo. - Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. - Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota,

		interpretandone i messaggi. - Comunicare, esprimere emozioni e raccontare attraverso il linguaggio del corpo e la drammatizzazione. - Assemblare in modo creativo materiali differenti; analizzare e descrivere immagini.

Conoscenza del mondo

3 anni	4 anni	5 anni
- Osservare per imparare. - Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. - Ordinare e raggruppare. - Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. - Collocare le azioni nel tempo della giornata. - Riconoscere nell'attività motoria le relazioni topologiche: sopra-sotto, in alto- in basso, dentro- fuori, aperto-chiuso.	- Conoscere e rispettare l'ambiente. - Conoscere e imparare le tecniche di riciclaggio dei rifiuti. - Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. - Conoscere e rispettare le regole dell’educazione stradale. - Registrare regolarità e cicli temporali. - Conoscere la geografia minima di ciò che è vicino. - Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. - Porre domande sulla realtà che lo circonda e, guidato, raccoglie dati. - Localizzare sé stesso, oggetti e persone nello spazio. - Orientarsi in un percorso assegnato.	- Conoscere e rispettare l'ambiente. - Conoscere e imparare le tecniche di riciclaggio dei rifiuti. - Imparare a non sprecare acqua e cibo, e capire il perché. - Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. - Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. - Conoscere e rispettare le regole dell’educazione stradale. - Percepire e collegare gli eventi nel tempo. - Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi motori. - Interpretare semplici piante e

	- Applicare i concetti topologici nello spazio reale. - Riconoscere i concetti spaziali: vicino/lontano, davanti/dietro, in mezzo.	mappe. - Riconoscere i concetti topologici più complessi (accanto a, di lato, di fronte a ...). - Collocare oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine. - Riprodurre una sequenza di movimenti e posture.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	L'alunna/o: – Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa – Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui; – Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali – Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le	– Conoscere ed applicare le regole che guidano la vita scolastica – Assumere incarichi e portarli a termine – Riconoscere il valore della collaborazione – Riconoscere i propri e altrui diritti e doveri – Saper comunicare i propri bisogni fisici (sintomi di benessere e malessere) ed emozionali – Comprendere l'importanza dell'igiene della persona – Riconoscere situazioni di pericolo – Esercitare procedure di evacuazione dall'edificio scolastico – Mantenere comportamenti corretti a tavola. – Ampliare la gamma dei cibi assunti,

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni; – Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; – Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. – Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. – Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	come educazione al gusto. – Riconoscere e rispettare i diversi ruoli delle persone all'interno della scuola – Attivare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva con gli altri – Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di gentilezza. – Individuare nel proprio ambiente i luoghi pericolosi per il pedone – Mantenere comportamenti corretti come pedone – Riconoscere la funzione degli spazi della scuola e adottare comportamenti adeguati – Utilizzare in modo appropriato il materiale scolastico – Avviare alla raccolta differenziata e al riciclo – Osservare e apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto – Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni. – Compiere nuovi lavori seguendo indicazioni e procedure. – Utilizzare il computer e software didattici per attività diverse, con la guida dell'insegnante.

CLASSE II-III

Competenze chiave	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	L'alunna/o: – Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui; – Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; – Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali, interagendo correttamente con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità di genere. – Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; – Riconosce situazioni in cui viene ignorata la dignità della persona e dei popoli. – Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico. – Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.	– Saper riconoscere l'importanza della varietà nella propria alimentazione – Avviare alla distinzione delle categorie di appartenenza dei cibi – Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza nei vari ambienti. – Riconoscere le proprie emozioni e saperle esprimere verbalmente – Elaborare un regolamento di classe. – Rispettare consapevolmente le regole di convivenza concordate. – Mettere in atto comportamenti di autocontrollo. – Interagire correttamente, con persone conosciute e non, in contesti diversi. – Risolvere i litigi con il dialogo. – Collaborare ad attività di gruppo. – Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. – Conoscere e cogliere l'importanza della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia*. – Imparare a riconoscere episodi

Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		– Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente – Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. – Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	significativi di violazione dei diritti dei minori, anche legati alla diseguaglianza di genere. – Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. – Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. – Rispettare la segnaletica. – Rispettare gli spazi della scuola e gli ambienti esterni praticati, adottando comportamenti adeguati. – Usare in modo corretto le risorse evitando gli sprechi. – Praticare la raccolta differenziata e il riciclo del materiale. – Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. – Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici. – Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento – Conoscere ed essere consapevoli dei rischi collegati ad un uso scorretto del web.

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	L'alunna/o: – Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui; – Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli – Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo – Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. – Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento	– Praticare l'autovalutazione – Comprendere il valore delle regole per l'incolumità propria e altrui. – Saper riflettere sulle proprie emozioni controllarle e gestirle secondo comportamenti adeguati al contesto. – Riconoscere i propri punti di debolezza e di forza e adottare strategie adeguate – Conoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico – Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità – Mostrare attenzione ed empatia verso l'altro – Rispettare gli altri e sviluppare modalità di collaborazione e di solidarietà. – Comprendere la necessità delle regole sociali quali esigenze per la vita di gruppo e riconoscere le proprie responsabilità. – Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. – Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. – Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali – Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. – Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente – È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	– Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici…) – Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e riconoscerli nelle esperienze di vita quotidiana. – Acquisire una sempre maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, allargando il contesto di riferimento. – Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, rispetto/violazione dei diritti umani. – Conoscere comportamenti corretti da tenere in qualità di: pedone, ciclista; passeggero su veicoli privati o pubblici. – Sapere a chi rivolgersi in situazioni di pericolo che si creano per la strada. – Esaminare e riflettere sulle modificazioni umane e il relativo impatto ambientale. – Conoscere le istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali. – Documentarsi sulle iniziative promosse per tutelare l'ambiente. – Rispettare l'ambiente circostante ed assumere comportamenti consoni alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente stesso, anche in modo propositivo. – Praticare la raccolta differenziata e il riciclo del materiale. – Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

			– Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. – Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riflettere su alcuni limiti e sulle conseguenze degli strumenti tecnologici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla base di questo percorso verticale e interdisciplinare sull'Educazione Civica abbiamo scelto di porre tre macroargomenti che richiamano i valori della Costituzione e che si rispecchiano nei suoi articoli. Per questo il percorso, che toccherà le diverse discipline, riguarderà anche nello specifico lo studio e l'analisi degli articoli della Costituzione e più in generale gli ideali di condivisione, solidarietà e rispetto del patrimonio ambientale, di salute individuale e collettiva e di cittadinanza, declinata anche nella sua componente digitale, che sono sempre presenti in essa.

Competenze chiave	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Classi Prime – Saper riconoscere e adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali – Saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria – Imparare a promuovere semplici modelli di sviluppo sostenibile in un'ottica di solidarietà e cooperazione	Classi Prime Sapersi muovere, orientare ed agire nello spazio rispettando l'ambiente Riconoscere, descrivere e rappresentare elementi naturali Sapere leggere carte geografiche, mappe, bussola ed altri strumenti di orientamento Utilizzare diversi strumenti di traduzione Comprendere il significato di leggi, norme, indicazioni ambientali Saper utilizzare chiavi dicotomiche per il riconoscimento di piante ed animali Saper riconoscere i

			principali ecosistemi e le cause del loro cambiamento Consapevolezza critica sui materiali usati nel proprio ambiente
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, il rispetto del proprio corpo come ambiente primario	Classi seconde – Saper assumere stili di vita corretti e responsabili – Comprendere la necessità di comportamenti alimentari adeguati e di una attività fisica regolare – Saper analizzare il linguaggio pubblicitario sul cibo e riconoscere la qualità del prodotto	Classi Seconde Imparare ad avere un'alimentazione sana ed equilibrata Conoscere i problemi e le conseguenze dei disturbi alimentari Parlare in inglese delle proprie abitudini alimentari e di movimento Saper calcolare il proprio fabbisogno calorico Comprendere le dinamiche pubblicitarie per una lettura critica delle informazioni
	CITTADINANZA DIGITALE, la dipendenza e l'abuso dei mezzi tecnologici	Classi terze – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile – Saper utilizzare in	Classi terze Essere consapevoli dei cambiamenti in adolescenza

		maniera consapevole le tecnologie – Avere consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare	Capire la differenza tra uso e abuso, tra normale relazione e dipendenza Conoscere i fenomeni legati ad un uso improprio delle tecnologie.